

Avezzano, lo Zuccherificio vince il concorso fotografico Lions

26 Settembre 2026



È l'**antico Zuccherificio di Avezzano** il protagonista della fotografia vincitrice della settima edizione del Concorso Fotografico promosso dal **Lions Club Roseto degli Abruzzi Valle del Vomano**, dedicato quest'anno al tema *"Architetture del Lavoro: Memorie di luoghi nel tempo"*.

A conquistare il primo premio è stata **Nicoletta Rita Del Rosso**, autrice dello scatto che racconta uno dei luoghi simbolo della storia industriale del territorio marsicano. Un riconoscimento che assume un significato ancora più personale per la fotografa: **nello Zuccherificio aveva infatti lavorato suo nonno**.

La fotografia diventa così non soltanto un'immagine di un'architettura industriale ormai dismessa, ma anche una testimonianza della memoria familiare e collettiva. Attraverso lo scatto, il vecchio

stabilimento torna a raccontare le persone e le generazioni di lavoratori che ne hanno animato gli spazi.

Fondato tra la fine dell'Ottocento per la produzione di zucchero a partire dalle barbabietole coltivate nella **piana del Fucino**, lo Zuccherificio di Avezzano ha attraversato alcune delle pagine più difficili della storia del territorio. Lo stabilimento subì pesanti danni con il **terremoto della Marsica del 1915** e durante i conflitti mondiali, venendo successivamente adattato più volte alle innovazioni tecnologiche.

L'attività produttiva è proseguita fino al **1986**, anno della definitiva dismissione. Oggi l'antico stabilimento rappresenta una testimonianza della storia industriale e del lavoro che ha caratterizzato per decenni il territorio.

Il concorso fotografico ha invitato i partecipanti a raccontare attraverso **un unico scatto** fabbriche dismesse, officine, opifici e laboratori artigianali, mettendo in evidenza il rapporto tra passato e presente e il valore umano e sociale custodito dalle architetture del lavoro.

La fotografia di Del Rosso è stata selezionata dalla giuria, presieduta dal fotografo **Roberto Furlone** e composta da Vincenzo Arangiaro, Gianluigi Candelori, Elvira Grilli, Mirella Lelli, Kathrine Mac Neil e Francesca Morgante. A convincere i giurati è stata la capacità dell'immagine di unire **qualità fotografica e forza narrativa**.

Alla vincitrice è stato assegnato un premio di **300 euro**. Anche questa edizione ha mantenuto inoltre una forte connotazione solidale: l'intero ricavato delle quote di partecipazione sarà devoluto alla **LCIF - Lions Clubs International Foundation**, a sostegno dei progetti umanitari promossi dai Lions nel mondo.